

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	OA
LIR - Livello di ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00448126
ESC - Ente schedatore	C001272
ECP - Ente competente	S251
EPR - Ente proponente	S67

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	Museo
LDCQ - Qualificazione	Museo civico
LDCN - Denominazione attuale	Museo della Frutta "Francesco Garnier Valletti"
LDCU - Indirizzo	via Pietro Giuria 15 - 10126
LDCS - Specifiche	sala collezione pomologica/sala 2/armadio 16/ripiano 4

UB - UBICAZIONE

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	327
INVD - Data	2004

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione	Luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
PRCD - Denominazione	Istituto Sperimentale Nutrizione Piante (ISNP)
PRCS - Specifiche	piano I / corridoio / armadio

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1927
PRDU - Data uscita	2000

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	calco
OGTT - Tipologia	calco pomologico
OGTV - Identificazione	Pera
OGTN - Denominazione /dedicazione	Bergamotte d'été Pan

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	1
----------------------	---

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XIX SECOLO
DTZS - Frazione di secolo	ULTIMO QUARTO

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1859
DTSF - A	1889

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

DTM - Motivazione cronologia	fonte archivistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTN - Nome scelto	GARNIER VALLETTI FRANCESCO
AUTA - Dati anagrafici	Giaveno (TO) 1808 - Torino 1889
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	fonte archivistica
AUTH - Sigla per citazione	FGV

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	resina dammar/colofonia/polvere alabastro/gesso/pigmenti naturali modellati e dipinti
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm/gr
MISA - Altezza	5.8
MISD - Diametro	5.9
MISG - Peso	209
MISV - Varie	picciolo 4.5
MISV - Varie	base 8 x 8

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	BUONO

RS - RESTAURI

RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2004
RSTE - Ente responsabile	S67
RSTN - Nome operatore	MENSI LUISA
RSTR - Ente finanziatore	COMUNE DI TORINO

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	calco pomologico modellato e dipinto
NSC - Notizie storico-critiche	Modellato a partire dal 1958 da Francesco Garnier Valletti allo scopo di realizzare la "Pomona artificiale" come lo stesso autore definiva la sua produzione ceroplastica.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo di acquisizione	Comodato d'uso
ACQN - Nome	Comune di Torino
ACQD - Data acquisizione	2000
ACQL - Luogo acquisizione	Torino
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	C.R.E.A. (comodato gratuito alla Città di Torino dal 2000)

CDGI - Indirizzo

VIA PO 14 - 00198 ROMA

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - FOTOGRAFIE****FTAX - Genere**

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

Bergamotte ete pan 327

FNT - FONTI ARCHIVISTICHE**FNTT - Denominazione**

Fondo Garnier Valletti

FNTN - Nome archivio

Fondo FGV dell'Accademia di Agricoltura, Torino

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

catalogo museo

BIBA - Autore

AA.VV.

BIBD - Anno di edizione

2007

BIBH - Sigla per citazione

MFbibl1

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBA - Autore**

BUCCELLATI Graziella

BIBD - Anno di edizione

1998

BIBH - Sigla per citazione

MFbibl4

MST - MOSTRE**MSTT - Titolo**

Oltre il giardino

MSTL - Luogo

Fondazione Cosso, San Secondo Pinerolo (TO)

MSTD - Data

2022

MST - MOSTRE**MSTT - Titolo**

Eccentrica natura

MSTL - Luogo

Palazzo Madama, Torino

MSTD - Data

2016

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2021

CMPN - Nome compilatore

Costanzo, Paola Maria

FUR - Funzionario responsabile

Costanzo, Paola Maria

AN - ANNOTAZIONI

Merlet (Agrégé des bons fruits, 1642) elenca undici varietà di bergamotto, in particolare il bergamotto estivo, noto anche come Milan de la Beurrière, una grande pera verde, burrosa e fondente. André Leroy (Dictionnaire de Pomologie, 1867) scrive: « Dal 1628 lo vediamo citato, sotto il doppio nome di Bergamote d'Été o Milan DE LA BEUVERIÈRE, da Lectier, allora procuratore del re ad Orléans e appassionato collezionista di alberi da frutto, come dimostra il curioso Catalogo che pubblicò con questa raccomandazione: "Prego tutti coloro che avranno frutti squisiti (non contenuti in questo Catalogo) quando sarà nelle loro mani di darmene avviso, affinché io possa averne innesti in cambio di quelli che non hanno, non avranno, il che desidereranno da me, e che io fornirò loro. (Le Lectier, Catalogo, 1628, p. 35.) Nessun autore, dinanzi a questo magistrato, menzionando

OSS - Osservazioni

il Bergamotto estivo, non può risalire a molto prima della fine del Cinquecento o dell'inizio del Seicento. Il suo certificato di nascita ci sembra contenuto positivamente nel secondo nome datogli da Lectier cioè Milan del la beuverière. Tuttavia, la Beuverière o Beuvrière è un'antica terra signorile situata in Anjou, comune di Grez-Neuville, vicino ad Angers, e che per allora apparteneva a Saint-Offange. Questa squisita pera nacque quindi, secondo noi, tra gli Angioini. E ciò che ci autorizza anche a considerarla nostra è che fin dall'antichità i nostri padri l'hanno coltivata; ma lo chiamavano piuttosto Milan blanc o Beurré blanc, che Bergamote d'Été. Occorre credere che il suolo di Versailles non fosse in alcun modo adatto a questo pero, perché La Quintinye, direttore dei frutteti di Luigi XIV, disse: "Conoscendo la Milan de la Beuvrière così male che non consiglierebbe a nessuno di piantarla" (Istruzioni per orti e frutta, 1739)».